

ORIGINALE

Deliberazione 1
in data 08.01.2013

COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO

PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO : **Regolamento per la disciplina dei controlli interni** APPROVAZIONE

L'anno duemilatredici addì 08 del mese di Gennaio alle ore 18.30 nella Residenza Municipale, a seguito della convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale:

Eseguito l'appello risultano:

		Presenti	Assenti
1.	MAZZOCATO EUGENIO - SINDACO	X	
2.	TORMENA MARIANELLA - ASSESSORE	X	
3.	PINCIN SILVIA - ASSESSORE		X
4.	TORRESAN ROBERTO - ASSESSORE	X	
5.	CASAGRANDE ALBERTO - ASSESSORE		X

Assiste alla seduta il dott. Ugo Della Giacoma- Segretario Comunale
Sig. Mazzocato Eugenio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

n° registro atti pubblicati

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Messo notificatore attesto che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Addì

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legge 10 ottobre 2012 n.174 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012" (pubblicato nella G.U. del 10 ottobre 2012 numero 237), convertito, con modificazioni, nella Legge 7 12.2012 n.213;

Dato atto che il decreto citato apporta sostanziali modifiche alle norme del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs.n.267/2000, che disciplinano i pareri di regolarità tecnica e contabile, la materia del controllo finanziario e contabile e gli strumenti e meccanismi di risanamento pluriennale per gli enti con gravi squilibri strutturali di bilancio;

Preso atto della necessità di regolamentare il sistema dei controlli interni del Comune di Crocetta del Montello quale espressione dell'autonomia organizzativa dell'ente ed allo scopo di rendere concretamente operativi i principi generali ribaditi dal decreto sopra citato;

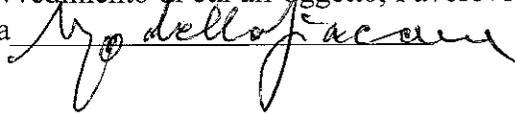
Visto che l'adeguamento alle norme contenute nel decreto avviene nei limiti e secondo le modalità proprie di un ente che ha una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, per cui le norme riguardanti le modalità di pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo, le norme riguardanti il controllo strategico, le norme riguardanti i controlli sulle società partecipate non quotate, le norme sul controllo di qualità dei servizi da garantire attraverso incarichi ad organismi gestionali esterni e le norme sull'invio obbligatorio del referto di controllo alla Corte dei Conti, non sono ad esso applicabili per disposizione di legge;

Visto lo schema di Regolamento per la disciplina dei controlli interni, da proporre al Consiglio Comunale per la relativa adozione;

Dato atto che detto Regolamento deve essere adottato entro il 10 gennaio 2013, così come previsto dal comma 2 dell'art. 3 del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174 e quindi la Giunta procede in questa sede alla predisposizione in attesa del primo Consiglio Comunale utile;

Ritenuto sottoporre il Regolamento all'approvazione del prossimo Consiglio Comunale utile, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 comma 2 del D.L. 174/2012 sopra citato;

Visto il parere espresso sulla proposta di provvedimento di cui all'oggetto, Favorevole, da parte del Segretario Comunale- dr Ugo Della Giacomina



DELIBERA

1. di presentare il presente Regolamento per la disciplina dei controlli interni al primo Consiglio Comunale utile che si compone di n. 8 articoli che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare comunicazione dell'avvenuta approvazione del Regolamento alla Prefettura ed alla sezione regionale della Corte dei Conti, secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 2 del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n.174.
- 3 di inviare, ad esecutività intervenuta, copia del presente atto ai Responsabili di Settore e Servizi ed al revisore dei Conti.

COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO

(Provincia di Treviso)

REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI

(Art. 147 e seg. TUEL – D.L. 174/2012)

Art.1 - Riferimenti e oggetto

1. Il regolamento da esecuzione agli articoli del Testo Unico enti locali e dello Statuto comunale sui controlli interni, applicabili al Comune in base al numero di abitanti.
2. Il regolamento disciplina organizzazione, metodi e strumenti adeguati, in proporzione alle risorse disponibili, per garantire conformità, regolarità e correttezza, economicità, efficienza ed efficacia dell'azione dell'Ente attraverso un sistema integrato di controlli interni.

Art.2 - Sistema integrato dei controlli interni

1. Il sistema integrato dei controlli interni è articolato in:
 - a) *controllo di gestione* verifica l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizza il rapporto tra costi e risultati;
 - b) *controllo di regolarità amministrativa* per garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
 - c) *controllo di regolarità contabile* per garantire la regolarità contabile degli atti;
 - d) *controllo sugli equilibri finanziari* volto al mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa.

Art.3 – Controllo di gestione

1. Per garantire che le risorse siano impiegate per ottenere obiettivi prefissati secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza e ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati, l'Ente esegue il controllo di gestione.
2. Il controllo di gestione è concomitante allo svolgimento dell'attività amministrativa, orienta l'attività e tende a rimuovere eventuali disfunzioni e ad avere i seguenti principali risultati:
 - a) la corretta individuazione degli obiettivi prioritari per la collettività;
 - b) il raggiungimento degli obiettivi nei modi e nei tempi migliori per efficienza ed efficacia, tenendo conto delle risorse disponibili;
 - c) l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa;
 - d) il grado di economicità dei fattori produttivi.

Art. 4 - Supporto operativo del controllo di gestione

1. Il controllo di gestione è supportato dal Servizio Finanziario, che predispone gli strumenti destinati agli organi politici, di coordinamento e ai responsabili della gestione, per le finalità volute dalle vigenti norme.
2. Le analisi e gli strumenti predisposti dal Servizio Finanziario sono utilizzati dagli Amministratori in termini di programmazione e controllo e dai Responsabili di Servizio in termini direzionali in ordine

alla gestione e ai risultati.

Art. 5- Il controllo sugli equilibri finanziari

1. Il controllo sugli equilibri finanziari garantisce, in chiave dinamica, il costante raggiungimento del risultato di sostanziale pareggio di bilancio, nel rispetto delle norme previste nell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle regole di finanza pubblica, sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile del servizio finanziario dell'ente e mediante la vigilanza dell'Organo di Revisione
2. Nel controllo vengono coinvolti gli organi di governo, il Segretario Comunale e i Responsabili dei Servizi, secondo le rispettive competenze e responsabilità
3. Nell'esercizio delle funzioni, il Responsabile del servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti delle norme in materia.
4. La disciplina del controllo sugli equilibri finanziari è prevista nel Regolamento di Contabilità (capo VI- Regolamento di Contabilità)

Art.6 - Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile

1. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva di formazione degli atti, dal Responsabile del Servizio attraverso il rilascio sulla proposta del parere di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
2. Su ogni proposta di determinazione o deliberazione il Responsabile del servizio competente verifica la regolarità amministrativa, con riguardo in particolare al rispetto delle leggi, dello Statuto, dei Regolamenti, alla compatibilità della spesa/entrata con le risorse assegnate ed esprime, contestualmente, il parere di regolarità tecnica.
3. La proposta viene trasmessa al Responsabile del Servizio economico finanziario che effettua il controllo contabile e rilascia il parere di regolarità contabile, nei termini previsti dal Regolamento di contabilità dell'ente e trasmette la proposta all'organo competente per l'adozione dell'atto

Art.7 -Controllo successivo di regolarità amministrativa

1. Sotto la direzione del Segretario comunale, l'unità di controllo con cadenza almeno semestrale, provvede al controllo successivo secondo un programma di attività.
2. La selezione è casuale ed effettuata con sorteggio nella misura stabilita dall'unità di controllo in rapporto alla tipologia degli atti e delle criticità emerse.
3. Il controllo sulle determinazioni di impegni di spesa comporta la verifica del rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti dell'ente, dei contratti nazionali e decentrati di lavoro, delle direttive interne, ed inoltre la correttezza formale nella redazione dell'atto, la correttezza e regolarità delle procedure, l'avvenuta effettuazione di una regolare istruttoria, la presenza di una congrua motivazione, la comunicazione a tutte le strutture interne coinvolte, l'avvenuta pubblicazione se prevista.
4. Per ogni controllo effettuato viene compilata una scheda, con l'indicazione sintetica delle verifiche effettuate, e dell'esito delle stesse.
5. Qualora si dovesse rilevare il mancato rispetto di disposizioni di legge, nel perseguimento dei principi di efficacia, efficienza e buon andamento della pubblica amministrazione, il Segretario Comunale informa il soggetto interessato emanante, affinché questi possa valutare eventuali provvedimenti di autotutela, ferme restando le personali responsabilità.

Art. 8- Esito dei controlli

1. L'unità di controllo redige il report dei controlli effettuati utilizzando la metodologia approvata dall'ente.
2. Le risultanze del controllo amministrativo di cui all'art.5 sono trasmesse dal Segretario comunale ai

Responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché al Revisore dei Conti, al Consiglio comunale e all'Organismo di valutazione dei risultati dei dipendenti come documenti utili per la valutazione

3. Il report complessivo viene trasmesso periodicamente agli organi di governo, ai Responsabili dei servizi, al Revisore dei Conti, al Consiglio Comunale e all'Organismo di valutazione.

Art. 8- Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della deliberazione che lo approva.

2. Eventuali disposizioni regolamentari in contrasto con il presente regolamento sono abrogate.

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE
Eugenio Mazzocato

IL SEGRETARIO
Della Giacomina Dr. Ugo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

Si certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, trascorsi 10 giorni dalla indicata data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo, è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell' art. 134 del D.Lgs. n° 267/2000

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
